

**LA FRAGILE CRESCITA GLOBALE INCIDE ANCHE SULL'OCCHIALERIA
ITALIANA: IL PRIMO SEMESTRE DEL 2016
SEGNA UN RALLENTAMENTO NELLA CRESCITA DELL'EXPORT**

**SI MANTENGONO DISCRETI I RISULTATI NEL MERCATO INTERNO,
CHE CONTINUA A ESSERE IN LEGGERO RECUPERO**

Milano, 19 settembre 2016 - L'incertezza politica è il tratto dominante dell'attuale scenario economico internazionale. Nuovi attacchi terroristici e cruciali appuntamenti elettorali dagli esiti in bilico e dalle conseguenze potenzialmente dirompenti rendono ancora più fragile la crescita globale, che a metà del 2016 è risultata essere la più debole degli ultimi tre anni e mezzo, nonostante si siano registrati progressi in USA e in alcuni dei principali emergenti.

In concomitanza con questo quadro generale, confermato dai **dati ANFAO** (Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici di Confindustria), **relativi al periodo gennaio-giugno di quest'anno**, è arrivato anche il temuto rallentamento dell'export dell'occhialeria italiana, che negli ultimi due anni aveva fatto segnare i record di sempre.

Il primo semestre del 2016 ha visto, così, **una crescita tendenziale in valore dell'export complessivo dell'occhialeria italiana del 4,7%**, un valore positivo, ma sicuramente lontano dalle doppie cifre a cui il settore era abituato.

Il **mercato interno**, invece, anche per la forte depressione precedente a cui era stato sottoposto, ha mantenuto **una discreta ripresa nei consumi**. I dati di **sell-in** rilevati dall'associazione hanno visto una crescita in valore di **6 punti percentuali per**

l'occhiale da sole e di 7 punti percentuali per le montature da vista e per le lenti oftalmiche.

*"I dati del primo semestre testimoniano quanto ci aspettavamo e che già nel corso dei primi mesi dell'anno avevamo anticipato: il rallentamento delle nostre esportazioni. I dati restano positivi, – evidenzia **Cirillo Marcolin, Presidente di ANFAO** – sono però lontani rispetto ai risultati record delle nostre esportazioni a cui ci eravamo abituati negli ultimi due anni. Del resto lo scenario economico internazionale ha visto una revisione al ribasso dei tassi di crescita di tutti i principali paesi con cui dovremo fare i conti nel prossimo futuro".*

Come potrà, quindi, l'occhialeria adattarsi a questa nuova condizione?

*Sarà importante, – prosegue **Cirillo Marcolin** – potenziare ancora di più le nostre capacità di competere a livello internazionale e mantenere quel vantaggio innegabile che abbiamo oggi: nel mondo stanno aumentando sempre di più i consumatori sofisticati, che cercano un prodotto proprio perché è italiano, e, per tale, sono disposti a spendere".*

Il trend registrato dalle esportazioni è stato determinato da un incremento nel comparto sole, mentre le montature da vista hanno segnato il passo, mantenendosi sostanzialmente stabili sui valori dello stesso periodo dell'anno precedente: l'export degli **occhiali da sole** nel primo semestre 2016 ha fatto segnare una variazione tendenziale del **6,9%**, le esportazioni di **montature** hanno registrato, invece, un **-0,1%**.

In generale le esportazioni di montature da vista non hanno brillato, meglio sono andate in Europa. Limitatamente all'occhiale da sole, invece, le aree in cui nel semestre le esportazioni sono risultate più performanti sono state **Africa** (con una quota di penetrazione, però, di per sé molto bassa), **Europa e America**.

In questo scenario che si preannuncia, quindi, più complicato rispetto al recente passato, soprattutto per le piccole e medie imprese del settore, un ruolo cruciale e maggiormente incisivo possono giocare le **iniziative di promozione e internazionalizzazione promosse da ANFAO per i suoi associati**.

In particolare il **programma di internazionalizzazione** che, ogni anno, in collaborazione con il **Ministero dello Sviluppo Economico e ICE**, accompagna gli associati nei mercati ritenuti di maggiore interesse.

Le prossime iniziative in calendario saranno nella seconda metà di ottobre (17 e 18) un **workshop a Miami**, con l'obiettivo di incontrare buyer provenienti dai paesi sudamericani, dalla Florida e zone limitrofe e, a novembre, una collettiva nell'area Visionaire of Style alla Hong Kong Optical Fair.

*“L'attività di internazionalizzazione è uno dei servizi fondamentali e più apprezzati che ANFAO offre ai propri associati – spiega **Giovanni Vitaloni**, Vice **Presidente di ANFAO** con delega all'internazionalizzazione e a MIDO – e, in questa situazione di incertezza globale, diventa per noi ancora più importante saper proporre iniziative concrete per la competitività delle nostre imprese. È importante in tal senso rivolgere un ulteriore appello alle **Istituzioni** affinché siano ancora più vicine ai nostri bisogni.”*

DETTAGLIO DELLE ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE E PAESI

In dettaglio, considerando le esportazioni nel loro complesso, occhiali da sole e montature, ecco le cifre:

- in **Europa** il totale delle esportazioni italiane del settore ha registrato nel primo semestre 2016 una **crescita tendenziale del 7,7%** (+10,8% per gli occhiali da sole, +2,1% per le montature).
- In **America** l'aumento dell'export del comparto sole-vista è stato del **3,6%** rispetto allo stesso periodo del 2015 (+4,9% per gli occhiali da sole, stabili le montature). Da segnalare la performance migliore dell'export di occhiali da sole in **Centro e Sud America** (+11,8% - grazie ai risultati ottenuti principalmente in Messico, spesso paese crocevia verso tutto il Sudamerica).

- In **Africa**, area che, nonostante il potenziale, assorbe solo l'1,6% del totale delle esportazioni del settore, la variazione tendenziale dell'export nel primo semestre del 2016 è stata del **+15,9%** (-6,3% per le montature, +26,2% per gli occhiali da sole).
- Poco performanti nel primo semestre 2016 le esportazioni del comparto sole-vista in **Asia** dove la variazione tendenziale complessiva è stata del **-1,3%** (-8,4% per le montature, +0,8% per gli occhiali da sole).

Dal punto di vista dell'analisi per **singoli paesi** di esportazione possiamo notare:

- negli **Stati Uniti** (da sempre primo mercato di riferimento per il settore con una quota di circa il 25%) **l'export complessivo del sole-vista ha fatto segnare un +3,4%** rispetto al periodo gennaio-giugno 2015. Meglio sono andati gli occhiali da sole (+4%) rispetto alle esportazioni di montature da vista (+1,7%).
- Buona, come abbiamo già evidenziato la performance del settore in Europa, dove anche le montature, hanno avuto risultati migliori rispetto al quadro generale: in **Germania** le esportazioni italiane complessive del sole-vista sono cresciute del **7,9%** a livello tendenziale grazie all'ottimo risultato del comparto sole che conferma di star scoprendo negli ultimi anni il suo potenziale nel paese (+12,6% nel primo semestre 2016 le esportazioni di occhiali da sole, +0,9% quelle di montature). In **UK** le esportazioni italiane dell'occhialeria sono cresciute del **+4,8%** rispetto al primo semestre 2016 con un +11,5% per gli occhiali da sole e -9% per le montature. Prosegue il recupero per le esportazioni italiane del settore in **Spagna**, dove in valore cresce nel primo semestre dell'**11,9%** (+14,2% rispetto al primo semestre 2015 per gli occhiali da sole, +6% per le montature) e **Grecia**, con **+7,4%** (+7% rispetto al primo semestre 2015 per gli occhiali da sole, +9,6% per le montature). Buoni risultati anche nei **Paesi Bassi** con una crescita tendenziale dell'export complessivo del comparto sole vista nel primo semestre del **13,9%** (+16,5% per gli occhiali da sole, +10% per le montature).
- Interessante l'andamento di alcuni paesi dell'Europa dell'Est che rappresentano un buon potenziale per il settore in prospettiva futura se considerati nel loro complesso: in **Polonia** le esportazioni italiane complessive del sole-vista sono cresciute del **42,1%** a livello tendenziale (+48,9% nel primo semestre 2016 le esportazioni di occhiali da sole, +35,3% quelle di montature); in **Ungheria** la variazione è stata del **47,8%** (+50,1% le esportazioni di occhiali da sole, +44% quelle di montature).
- Discorso a parte merita la **Francia**, da sempre secondo paese di destinazione delle nostre esportazioni con una quota che supera il 13%. Qui la performance delle nostre esportazioni nel primo semestre 2016 è stata

buona (+**3,6%** in linea con l'andamento generale) sia per gli occhiali da sole (+4,9%), sia per le montature (+2,8%).

➤ Ulteriore capitolo sono le esportazioni dell'occhialeria nei **paesi emergenti, dove lo scenario globale si conferma in continua evoluzione**. A livello di quote di mercato chiaramente siamo ancora davanti a numeri poco rilevanti, per cui è molto facile registrare segnali (sia in positivo che in negativo) anche a tre cifre, tuttavia, si tratta di un potenziale enorme in termini di sbocco per l'export dell'occhialeria italiana. Riportiamo, come al solito in ordine di rilevanza rispetto alla quota attuale che assorbono delle esportazioni del settore (dal 4% allo 0,5%), le variazioni tendenziali registrate nel primo semestre 2016 dalle esportazioni dell'occhialeria italiana in questi paesi:

- Cina -8,2% (in linea con l'andamento negativo registrato in Asia)
- Turchia -2,8% (da considerare la situazione politica attuale)
- Corea del Sud -25% (in linea con l'andamento negativo registrato in Asia)
- **Emirati Arabi Uniti +12,4%**
- **Messico +34,8%**
- Brasile -16,9%
- **Giappone +2,7%**
- **Israele +39,6%**
- **Arabia Saudita +13,5%**
- **Russia +12,9%** (da segnalare l'inversione di tendenza che potrebbe indicare la ripresa del paese)
- **Sudafrica +13,8%**
- **India +2,3%**.